

Tel. 030.37.75.199 - Fax 030.37.51.264

www.notaiotufano.it

Repertorio N. 137.639

Raccolta N. 13.870

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventinove aprile duemilanove.

29.4.2009

alle ore undici e tre minuti.

In Coccaglio, Via Fogliano n. 1, presso la sede della BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

Avanti a me dottor GIANNI TUFANO, notaio in Brescia, con studio in Contrada Santa Croce n. 5, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Brescia,

SI E' RIUNITA

l'assemblea ordinaria della societa':

"BIALETTI INDUSTRIE S.P.A."

(di seguito per brevità anche "Bialetti" o "Società"), con sede in Coccaglio (BS), via Fogliano n. 1, Codice Fiscale 03032320248, Partita Iva 03032320248, capitale sottoscritto e versato euro 18.750.000,00, societa' costituita in Italia ed iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, al n. 01735300178 e nel R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Brescia al n. 443939, avente durata al 31.12.2050, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di BIALETTI HOLDING S.R.L.,

per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO

- 1 Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008; Relazione del Consiglio di Amministrazione e Relazione del Collegio Sindaca-le; Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti Illustrazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 e delle relative relazioni.
- 2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma n. 2, del codice civile, in tema di nomina di amministratori.
- 3. Determinazione del compenso spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione
- 4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazione inerenti e conseguenti.
- 5. Approvazione di un piano di compensi basato su azioni della società in favore del Direttore Generale.

E' PRESENTE

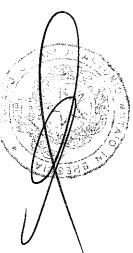
nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della predetta società, il signor:

RANZONI FRANCESCO, nato a Chiari (BS) il 18 gennaio 1961, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Dell'identità' personale del costituito, cittadino italiano, io notaio sono certo.

A norma dell'art. 10 del vigente statuto sociale, assume la presidenza dell'assemblea il costituito Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale preliminarmente rivolge un saluto di benvenuto a tutti gli intervenuti, dà lettura dell'ordine del giorno e segnala che non e' pervenuta alla socie-

REGISTRATO
A BRESCIA
AGENZIA ENTRAIE - UFFICIO 2
IL 29-G-2009
AL N. 6936 s. AT
ESATTI © 2/3,00



tà alcuna richiesta di integrazione dello stesso ai sensi dell'articolo 126-bis del D.Lgs. 24.02.1998 n. 58 - Testo Unico delle disposizioni in materia d'intermediazione finanziaria (d'ora innanzi indicato per brevità "TUF").

Il Presidente propone quindi che le odierne votazioni siano effettuate tutte per alzata di mano, con obbligo per coloro che esprimeranno voto contrario od astenuto di comunicare il proprio nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega.

Chiede all'assemblea se ci sono eccezioni in merito.

Non essendo pervenute eccezioni, la proposta viene approvata.

Il medesimo propone quindi ai presenti di chiamare me notaio a fungere da segretario della presente assemblea ed a provvedere alla verbalizzazione della stessa. Invita l'assemblea ad esprimere il proprio consenso per alzata di mano.

La proposta e' approvata all'unanimità.

Io notaio saluto e ringrazio il Presidente e tutti i presenti per l'incarico affidatomi e, aderendo a tale richiesta, do atto di quanto segue.

Il presidente procede quindi allo svolgimento delle formalità preliminari necessarie per dichiarare l'assemblea degli azionisti riunita in sede ordinaria, regolarmente costituita ed atta a deliberare.

Eseguiti tutti gli accertamenti di rito, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 dello Statuto, il Presidente

CONSTATA E DICHIARA

- che la presente assemblea e' stata regolarmente convocata in prima convocazione per le ore 11.00 in questo luogo e per questo giorno (e, occorrendo, in seconda convocazione per il 30 aprile 2009, alla stessa ora e nello stesso luogo), con avviso pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "Corriere della Sera" in data 28 marzo 2009;
- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti esso Presidente ed i consiglieri, signori Giuseppe Servidori (Direttore Generale), Angelo Meneghetti, Livio Barnabò, Stefano Schegginetti e Claudio Bonissoni.

Assenti giustificati i consiglieri signori Alberto Piantoni, Giuseppe Bernardi e Roberto Ranzoni;

- che assistono all'assemblea i sindaci effettivi signori Gianpiero Capoferri (Presidente), Diego Rivetti e Giannantonio Colombini
- Il Presidente presenta all'assemblea il dott. Giuseppe Servidori, Direttore Generale della Società dal 9 febbraio 2009. Il dott. Servidori ha ricoperto importanti ruoli dirigenziali presso la società Luxottica S.p.A., per poi approdare nella società Oakley Europe, dove ha ricoperto il ruolo di Direttore Generale.

Per quanto concerne la verifica dei quorum il Presidente dichiara che:

a) il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odier-

na è pari ad euro 18.750.000,00 (diciottomilionisettecentocinquantamila) composto da n. 75.000.000 (settantacinquemilioni) di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,25 (zero virgola venticinque) ciascuna;

b) alla data odierna la società possiede n. 164.559 (centoses-santaquattromilacinquecentocinquantanove) azioni proprie, pari allo 0,22% (zero virgola ventidue percento) del capitale sociale, che, ai sensi di legge, sono prive del diritto di voto. Il Presidente constata ed informa che risulta al momento presente o regolarmente rappresentato n. 1 (uno) socio e/o aventi diritto al voto, rappresentante n. 1 (uno) azionista, portatore complessivamente di n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni ordinarie della società e che rispetto al numero totale delle azioni attualmente in circolazione, pari a n. 75.000.000 (settantacinquemilioni), rappresenta il 64,07% (sessantaquattro virgola zero sette percento) del capitale sociale, riservandosi di aggiornare il numero degli azionisti presenti prima di ogni votazione.

Il Presidente dichiara di aver accertato, per mezzo di personale incaricato, l'identità e la legittimazione dei presenti.

A questo punto il Presidente dichiara l'assemblea degli azionisti riunita in prima convocazione regolarmente costituita ed idonea a deliberare validamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente comunica all'assemblea che, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori:

- nella sala è funzionante un sistema di registrazione audio dello svolgimento dei lavori dell'Assemblea, al fine di agevolare l'Ufficio di Presidenza nella formulazione delle risposte
 da dare agli eventuali interventi e nella stesura del verbale
 della presente assemblea, con la precisazione che tale registrazione verrà conservata solo per il tempo strettamente necessario alla redazione del verbale e che in ogni caso il
 trattamento della stessa avverrà ai sensi di legge. Il Presidente invita gli azionisti ad effettuare i propri interventi
 richiedendo il microfono per consentire una chiara riproduzione dell'intervento e, conseguentemente, una corretta verbalizzazione dello stesso;
- assistono ai lavori assembleari alcuni dipendenti e consulenti della società;
- è stato inoltre consentito ad analisti, esperti e giornalisti di seguire i lavori dell'assemblea.
- Il Presidente chiede all'assemblea se ci sono eccezioni in ordine alla presenza in sala dei suddetti soggetti

Non essendo pervenute eccezioni, la proposta viene approvata.

- Il Presidente ricorda ai presenti che chi si assenta deve farlo constare all'uscita della sala, facendo registrare ai delegati all'ingresso la propria uscita e l'eventuale rientro.
- Il Presidente rende noto che ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (di seguito per brevità il "Regola-

mento Emittenti") e dell'articolo 2375 del codice civile, <u>ven-gono allegati al verbale della presente riunione</u>, <u>rispettivamente sotto le lettere "A" e "B"</u>, firmati dall'intervenuto e da me notaio, affinché ne formino parte integrante:

- -- l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea;
- -- l'elenco nominativo delle altre persone presenti all'assemblea.
- Il Presidente procede quindi nella lettura dell'elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% (due percento) del capitale sociale sottoscritto e rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del T.U.F. e da altre informazioni a disposizione; tale elenco viene qui riportato come segue:
- dichiarante: RANZONI FRANCESCO
- azionista diretto: BIALETTI HOLDING S.R.L.

numero azioni possedute 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) pari al 64,07% (sessantaquattro virgola zero sette percento) del capitale sociale;

- dichiarante: DIEGO DELLA VALLE

azionista diretto: Diego Della Valle & C. Sapa

numero azioni possedute 7.500.000 (settemilionicinquecentomila) pari al 10% (dieci percento) del capitale sociale.

- Il presidente comunica che, sulla base delle comunicazioni e delle notizie ricevute dalla Società, risulta l'esistenza del seguente accordo rilevante per Bialetti Industrie S.p.A. e che si qualifica quale patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs n. 58/1998, i cui estratti sono stati oggetto di pubblicazione ai sensi di legge:
- Patto di blocco su azioni BIALETTI INDUSTRIE S.P.A., concluso in data 18 marzo 2008 e modificato in data 8 ottobre 2008 fra BIALETTI HOLDING S.R.L. (società controllata da Francesco Ranzoni) ed il dott. Ugo Forner.
- Il patto prevede un obbligo di intrasferibilità sino al 30 giugno 2009, relativo alle n. 300.000 (trecentomila) azioni della Società BIALETTI INDUSTRIE S.P.A., pari allo 0,4% (zero virgola quattro percento) del capitale sociale, detenute dal dott. Ugo Forner.

Egli inoltre invita formalmente gli azionisti a voler far presente l'eventuale sussistenza di cause che determinino carenza di legittimazione all'esercizio del diritto di voto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Ricorda ancora ai presenti che coloro che intendessero prendere la parola possono farlo chiedendo al Presidente mediante alzata di mano ed utilizzando il microfono.

Il Presidente informa i presenti che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno della presente riunione, prevista dalla normativa oggi in vigore, e' stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e Borsa Italiana supuau entro i termini previsti dalla legislazione e dai regolamenti vigenti.

In particolare sono stati depositati:

- --- ï fascicoli contenenti il progetto di bilancio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008;
- --- la Relazione degli Amministratori sul proprio sistema di governo societario e sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate pubblicato da Borsa Italiana S.p.A.;
- --- la relazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, ai sensi del decreto ministeriale n. 437 del 1998 e dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti;
- --- la relazione del collegio sindacale redatta ai sensi dell'art. 153 del T.U.F. e la relazione della società di revisione;
- --- il documento informativo richiesto dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti relativo alla proposta inerente l'approvazione di piani di compensi basati su strumenti finanziari in favore del Direttore Generale;
- --- l'ulteriore documentazione prevista dall'art. 2429 del codice civile e delle ulteriori disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Agli azionisti presenti in assemblea è stato distribuito un fascicolo contenente tale documentazione.

La società BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. ha provveduto alla diffusione della documentazione predisposta per l'odierna assemblea anche attraverso la pubblicazione della medesima sul sito Internet della società www.bialettiindustrie.it.

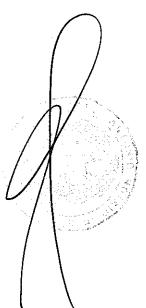
Il presidente segnala infine che sono stati regolarmente espletati nei confronti di CONSOB e di BORSA ITALIANA S.P.A. gli adempimenti informativi previsti dalla disciplina normativa e regolamentare vigente.

Il presidente informa poi che, se fosse necessario ai fini di una migliore gestione dei lavori assembleari, verrà richiesto a coloro che intendono prendere la parola di presentare domanda scritta al Presidente, contenente l'indicazione ed una sintetica descrizione dell'argomento cui la domanda stessa si riferisce.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dei vari punti all'ordine del giorno.

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008; Relazione del Consiglio di Amministrazione e Relazione del Collegio Sindaca-le, Relazione della Società di Revisione deliberazioni inerenti e conseguenti. Illustrazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 e delle relative relazioni.

Sul primo punto all'ordine del giorno prende per primo la parola il Presidente del Consiglio di Amministratore, signor Francesco Ranzoni, il quale, in adempimento al disposto della Comunicazione CONSOB n 96003558 del 18 aprile 1996, lettera D.1.1 informa che per l'esercizio 2008 la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha impiegato:



- per la revisione del bilancio di esercizio di BIALETTI INDU-STRIE S.P.A. al 31 dicembre 2008, inclusa l'attività di controllo contabile di cui all'art. 155 del TUF, n. 1.785 (millesettécentoottantacinque) ore per un corrispettivo di euro 119.883,00 (centodiciannovemilaottocentoottantatre);
- per la revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 del Gruppo Bialetti n. 160 (centosessanta) ore per un corrispettivo di euro 14.528,00 (quattordicimilacinquecentoventotto);
- per la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2008 del Gruppo Bialetti n. 366 (trecentosessantasei) ore per un corrispettivo di euro 34.244,00 (trentaquattromiladuecentoquarantaquattro).
- I compensi non includono il contributo CONSOB.
- Il Presidente propone di omettere la lettura integrale dei documenti contenuti nel fascicolo di bilancio e di limitare l'esposizione ai tratti salienti della Relazione sulla gestione, ciò nella considerazione che i documenti di bilancio sono già stati messi a disposizione degli Azionisti nei termini prescritti. Copia di tale fascicolo <u>viene allegato al presente</u> <u>verbale sotto la lettera "C"</u>.
- Il Presidente a questo punto invita gli azionisti ad esprimersi in merito per alzata di mano.
- Il Presidente, al termine della votazione, constata e dichiara che gli azionisti hanno acconsentito.

Prima di passare la parola al dott. Servidori per fornire una sintetica illustrazione dei risultati del 2008, il Presidente informa gli azionisti presenti di quanto segue:

"Nella giornata di ieri, come già comunicato al mercato ai sensi di legge, la società BIALETTI INDUSTRIE S.P.A., unitamente alle società controllate GIRMI S.P.A., BIALETTI STORE S.R.L. e SIC S.R.L. e, per quanto di propria competenza, l'azionista di riferimento BIALETTI HOLDING S.R.L., ha perfezionato un accordo di Standstill con le principali banche creditrici, che rappresentano oltre il 90% (novanta percento) degli affidamenti in essere.

Siamo molto soddisfatti di aver concluso, in uno scenario economico e finanziario ancora difficile, un accordo di Standstill con un quorum di adesione degli istituti di credito così elevato e una durata che ci consente di disporre di un periodo di tempo congruo e sufficiente al completamento del Piano Industriale e all'avvio delle principali azioni in esso contenute.

Lo Standstill prevede l'impegno delle Banche, sino al 30 aprile 2010:

- a mantenere operative le linee di credito e gli affidamenti dalle medesime concesse, nelle varie forme tecniche;
- a non esigere, per la durata dello Standstill, il pagamento delle sole rate capitale in scadenza dei finanziamenti chirografari in essere.

Bialetti, a sua volta, si è impegnata a presentare, entro il 30 giugno 2009, un piano strategico industriale e finanziario del Gruppo relativo al triennio 2009-2011 che sarà predisposto con 'il supporto dell'advisor industriale Bain & Company e che dovrà essere finalizzato, in linea con quanto evidenziato e comunicato dagli amministratori in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato 2008, al miglioramento, fin dall'esercizio 2009, degli standard economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo.

Entro il termine di scadenza dello Standstill, è altresì previsto:

- l'impegno di Bialetti a deliberare un aumento di capitale, a condizioni e termini che verranno successivamente definiti dagli organi deliberanti di Bialetti;
- l'impegno dell'azionista di controllo, Bialetti Holding S.r.l., per la quota di propria competenza, a sottoscrivere e liberare detto aumento per un importo di euro 8.000.000,00 (ottomilioni).

Grazie all'avvenuta sottoscrizione dello Standstill, il Gruppo potrà beneficiare:

- di minori uscite connesse al rimborso dei finanziamenti chirografari in essere;
- dell'iniezione di nuovi mezzi propri per almeno euro 8 milioni;
- della garanzia di poter continuare ad operare per un congruo lasso di tempo con le attuali linee di credito operative, con uno spread sui tassi di interesse fissato per tutta la durata dello Standstill.

Bialetti ha pertanto finalizzato quanto era stato già rappresentato dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio 2008 e riportato nella documentazione relativa al medesimo, tra le iniziative in corso e pertanto, anche in virtù delle altre azioni correttive già intraprese, conferma la sussistenza della continuità aziendale.

Il Presidente passa quindi la parola al dott. Servidori, il quale espone ai presenti quanto segue: "Buongiorno."

L'esercizio 2008 è stato caratterizzato da eventi macroeconomici imprevedibili, che si sono fatti sentire pesantemente anche nei settori in cui opera il Gruppo Bialetti.

Abbiamo però già intrapreso nella parte finale dell'esercizio 2008, una serie di iniziative di ristrutturazione delle strutture produttive e commerciali e stiamo finalizzando il piano industriale strategico 2009-2011 che sarà sviluppato da me stesso con il supporto dell'advisor industriale Bain & Company.

Le azioni intraprese mirano a ritrovare il giusto equilibrio economico e finanziario e tornare quindi alla redditività già a partire dal 2009.

I risultati del 2008 sono stati influenzati dai seguenti fattori:

- il diffuso calo dei consumi generatosi a seguito della crisi dei mercati che ha comportato un netto calo dei ricavi realizzati nel quarto trimestre dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2007, periodo che, storicamente, contribuisce maggiormente ai risultati dell'anno per effetto della stagionalità del settore;
- la struttura produttiva e commerciale del Gruppo, predisposta tra la fine del 2007 e l'inizio del 2008 per realizzare volumi di fatturato in crescita, ha comportato la rilevazione di elevati costi fissi a fronte di un fatturato in contrazione. Sul fronte dei costi, il management ha già intrapreso, nella parte finale del 2008, azioni finalizzate allo snellimento delle strutture produttive e commerciali e, più in generale, ad una riduzione dei vari centri di costo;
- le controllate estere hanno conseguito perdite per complessivi 13,5 (tredici virgola cinque) milioni di euro;
- le azioni intraprese nel corso del 2008 per la riduzione dell'organico del Gruppo hanno gravato sul conto economico, in termini di incentivi all'esodo e di procedure di mobilità per complessivi 2,7 (due virgola sette) milioni di euro.
- I risultati economici sono stati influenzati, complessivamente, da componenti negative di carattere straordinario e/o non ricorrente, il cui importo ammonta a circa 7 (sette) milioni di euro.
- I ricavi netti consolidati al 31 dicembre 2008 sono pari a 210,2 (duecentodieci virgola due) milioni di euro e risultano in riduzione del 4,8% (quattro virgola otto percento) rispetto al medesimo periodo 2007.
- I ricavi del 2008 sono realizzati in Italia per il 64,8% (sessantaquattro virgola otto percento) nel resto dell'Europa per il 18,9% (diciotto virgola nove percento), in Nord America per l'11,9% (virgola nove percento) e per il 4,3% (quattro virgola tre percento) nel resto del Mondo.
- L'EBITDA del Gruppo nell'esercizio 2008 è negativo per 1,8 (uno virgola otto) milioni di euro rispetto ad un risultato positivo di 26,8 (ventisei virgola otto) milioni di euro dell'esercizio precedente. Depurato delle componenti straordinarie e/o non ricorrenti, l'EBITDA è positivo per 5,2 (cinque virgola due) milioni di euro.
- L'EBIT del Gruppo nell'esercizio 2008 è negativo per 13,6 (tredici virgola sei) milioni di euro rispetto ad un risultato positivo di 16,1 (sedici virgola uno) milioni di euro dell'esercizio precedente. Depurato delle componenti straordinarie e/o non ricorrenti, l'EBIT dell'esercizio 2008 risulta negativo per 6,6 (sei virgola sei) milioni di euro.
- L'esercizio 2008 si chiude con una perdita netta consolidata di Gruppo di 23,5 (ventitre virgola cinque) milioni di euro, contro un utile netto di 4,1 (quattro virgola uno) milioni di

euro nell'esercizio precedente.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2008 è pari a 109,2 (centonove virgola due) milioni di euro, contro gli 85,1 (ottantacinque virgola uno) milioni di euro al 31 dicembre 2007.

- Il bilancio d'esercizio 2008 della capogruppo Bialetti Industrie S.p.A., evidenzia:
- ricavi per 146,9 (centoquarantasei virgola nove) milioni di euro contro i 159,8 (centocinquantanove virgola otto) milioni di euro nell'esercizio 2007;
- una perdita per 29,3 (ventinove virgola tre) milioni di euro contro l'utile di 3,8 (tre virgola otto) milioni di euro nel-1'esercizio 2007;
- un patrimonio netto al 31 dicembre 2008 di 25,1 (venticinque virgola uno) milioni di euro.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevista, confidiamo che le azioni intraprese per il contenimento delle produzioni dovrebbero consentire un rientro degli stock di rimanenze a livelli compatibili con gli attuali volumi di vendita e il riassorbimento, almeno in parte, dei fabbisogni di capitale di funzionamento manifestatisi nella seconda metà del 2008.

A questo punto il Presidente ringrazia il dott. Servidori per l'esposizione e procede alla lettura della Relazione degli Amministratori nella parte contenente la proposta di delibera relativa al primo punto all'ordine del giorno, disponibile a pag. 9 del fascicolo consegnato agli azionisti.

"Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea la seguente proposta:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.,

esaminato

il progetto di bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2008.

vista

la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, preso atto

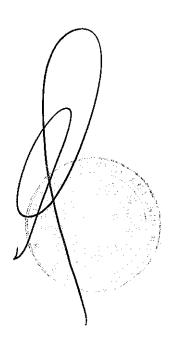
della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.,

vista

l'attestazione di cui all'art. 154bis, comma 5, del D.Lgs 58/1998 resa dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di esercizio di BIALETTI INDUSTRIE 5.P.A. al 31 dicembre 2008, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo pari ad euro 29.273.216,00 (ventinovemilioniduecentosettantatremiladuecentosedici);
- 2) di coprire la perdita d'esercizio mediante corrispondente utilizzo delle riserve disponibili come segue:



- Riserva Sovrapprezzo azioni euro 29.273.216,00 (ventinovemilioniduecentosettantatremiladuecentosedici).""

A questo punto il Presidente passa la parola agli azionisti che desiderano intervenire, invitando il Direttore Generale, dott. Giuseppe Servidori a coadiuvarlo nel fornire le risposte alle eventuali domande.

Il Presidente apre quindi il dibattito, dando la parola ai soci.

Non essendovi alcun intervento, alle ore 11,23 (undici e ventitré minuti), il Presidente dichiara chiusa la discussione e procede alle operazioni di votazione della proposta di deliberazione in precedenza letta.

Egli informa che risultano al momento presenti o regolarmente rappresentati:

- n. 1 (uno) socio e/o aventi diritto al voto, rappresentante n. 1 (uno) azionista, portatore complessivamente di n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni ordinarie della società e che, rispetto al numero totale delle azioni attualmente in circolazione, pari a n. 75.000.000 (settantacinquemilioni), rappresentano il 64,07% (sessantaquattro virgola zero sette percento) del capitale sociale.

Il Presidente invita quindi gli azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione e prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo prima che la votazione abbia inizio.

Egli quindi invita gli azionisti ad esprimersi a mezzo alzata di mano.

Al termine della procedura di voto il Presidente constata e dichiara

che gli azionisti hanno approvato la proposta di deliberazione con il voto:

- favorevole di azionisti rappresentanti n. 48.052.689 (qua-rantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni;
- contrario di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni;
- astenuto di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni. Null'altro essendovi da deliberare in merito al primo punto in agenda, il Presidente passa alla trattazione del **secondo** argomento all'ordine del giorno:

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma n. 2, del codice civile, in tema di nomina di amministratori.

Le pagine 10 e 11 della relazione illustrativa degli amministratori contenuta nel fascicolo a disposizione dei soci, contiene la proposta di nomina dei consiglieri Giuseppe Servidori, Giuseppe Bernardi e Claudio Bonissoni e i relativi curricula.

Tali consiglieri sono stati cooptati dal Consiglio di Amministrazione e, se nominati, resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

I consiglieri Giuseppe Bernardi e Claudio Bonissoni hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 147-ter comma 4, del Decreto Legislativo n. 58/1998 e dal punto 3.C.1. del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Se i presenti non hanno obiezioni il Presidente chiede di omettere la lettura integrale della suddetta parte di relazione, rimandando al contenuto della stessa per la necessaria informativa circa la proposta di delibera in oggetto.

A questo punto il Presidente passa la parola agli azionisti che desiderano intervenire.

Il Presidente apre quindi il dibattito, dando la parola ai soci.

Non essendovi alcun intervento, alle ore 11,26 (undici e ventisei minuti) il Presidente dichiara chiusa la discussione e procede alle operazioni di votazione della proposta di deliberazione di cui dà lettura:

"L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Bialetti Industrie S.p.A.

nomina

Amministratori della società i signori Giuseppe Servidori, Claudio Bonissoni e Giuseppe Bernardi, i quali rimarranno in carica unitamente agli altri Consiglieri sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009."

Il Presidente informa che risultano al momento presenti o regolarmènte rappresentati:

- n. 1 (uno) socio e/o aventi diritto al voto, rappresentante n. 1 (uno) azionista, portatore complessivamente di n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni ordinarie della società e che, rispetto al numero totale delle azioni attualmente in circolazione, pari a n. 75.000.000 (settantacinquemilioni), rappresentano il 64,07% (sessantaquattro virgola zero sette percento) del capitale sociale.

Il Presidente invita quindi gli azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione e prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo prima che la votazione abbia inizio.

Egli quindi invita gli azionisti ad esprimersi a mezzo alzata di mano.

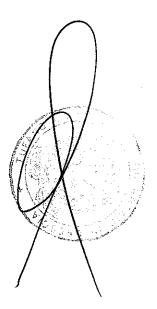
Al termine della procedura di voto il Presidente

constata e dichiara

che gli azionisti hanno approvato la proposta di deliberazione con il voto:

- favorevole di azionisti rappresentanti n. 48.052.689 (qua-rantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni;
- contrario di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni;
- astenuto di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni.

A questo punto il Presidente chiede a me notaio di precisare nel verbale le generalità degli amministratori testé nominati. Aderendo a tale richiesta io notaio verbalizzo le generalità dei suddetti amministratori come segue:



- SERVIDORI GIUSEPPE, nato a Faenza (RA) il 21.01.1962, residente a Bergamo, Via Porta Dipinta n. 38, C.F. SRV GPP 62A21 D458P;
- -- BERNARDI GIUSEPPE, nato a Rovigo (RO) il 14.03.1962, residente a Collebeato (BS), Via Saletto n. 5/e, C.F. BRN GPP 62C14 H62000;
- BONISSONI CLAUDIO, nato a Maclodio (BS) il 03.01.1956, residente a Sale Marasino (BS), Via Presso n. 20, C.F. BNS CLD 56A03 E787D.

Null'altro essendovi da deliberare in merito al secondo punto in agenda, il Presidente passa alla trattazione del **terzo** argomento all'ordine del giorno:

3. Determinazione del compenso spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione.

La relazione illustrativa degli amministratori, alla pagina 12 del fascicolo a disposizione dei soci, tratta della determinazione dei compensi spettanti ai componenti del consiglio di amministrazione.

Se i presenti non hanno obiezioni, il Presidente chiede di omettere la lettura integrale della suddetta parte di relazione, rimandando al contenuto della stessa per la necessaria informativa circa la proposta di delibera in oggetto.

A questo punto il Presidente passa la parola agli azionisti che desiderano intervenire.

Il Presidente apre quindi il dibattito, dando la parola ai soci.

Prende la parola il signor Paolo Lupini rappresentante per delega del socio BIALETTI HOLDING S.R.L., il quale chiede che sia messo a verbale quanto segue:

«Propongo di confermare quanto deliberato dall'assemblea del 21 aprile 2008 e quindi di determinare, per l'esercizio 2009 e cioè sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, in complessivi euro 900.000,00 (novecentomila) lordi annui i compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione (comprensivi degli emolumenti spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del codice civile, nonché di quelli spettanti per la partecipazione a comitati istituiti all'interno dell'organo amministrativo).»

Essendo terminati gli interventi degli azionisti, alle ore 11,35 (undici e trentacinque minuti) il Presidente dichiara chiusa la discussione e procede alle operazioni di votazione della proposta di deliberazione presentata dal socio BIALETTI HOLDING S.R.L. di cui dà lettura:

"L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

DELIBERA

1) di confermare quanto deliberato dall'assemblea del 21 aprile 2008 e quindi di determinare, per l'esercizio 2009 e cioè sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, in complessivi euro 900.000,00 (novecentomila) lordi annui i compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione (comprensivi degli emolumenti spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del codice civile, nonché di quelli spettanti per la partecipazione a comitati istituiti all'interno dell'organo amministrativo) "

Il Presidente informa che risultano al momento presenti o regolarmente rappresentati:

- n. 1 (uno) socio e/o aventi diritto al voto, rappresentante n. 1 (uno) azionista, portatore complessivamente di n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni ordinarie della società e che, rispetto al numero totale delle azioni attualmente in circolazione, pari a n. 75.000.000 (settantacinquemilioni), rappresentano il 64,07% (sessantaquattro virgola zero sette percento) del capitale sociale.
- Il Presidente invita quindi gli azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione e prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo prima che la votazione abbia inizio. Egli quindi invita gli azionisti ad esprimersi a mezzo alzata di mano.

Al termine della procedura di voto il Presidente constata e dichiara

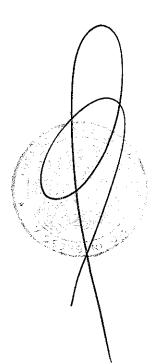
che gli azionisti hanno approvato la proposta di deliberazione con il voto:

- favorevole di azionisti rappresentanti n. 48.052.689 (qua-rantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni;
- contrario di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni;
- astenuto di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni. Null'altro essendovi da deliberare in merito al terzo punto in agenda, il Presidente passa alla trattazione del quarto argomento all'ordine del giorno:

4. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

La relazione degli amministratori alla pagina 13 del fascicolo a disposizione dei soci, tratta del predetto argomento.

- Se i presenti non hanno obiezioni il Presidente chiede di omettere la lettura integrale della suddetta parte di relazione, rimandando al contenuto della stessa per la necessaria informativa circa la proposta di delibera in oggetto.
- Il Presidente ricorda ai presenti che il programma di acquisto di azioni proprie emesso in esecuzione dell'autorizzazione assembleare dello scorso 21 aprile 2008 è stato temporaneamente sospeso; tuttavia tenuto conto che l'attuale autorizzazione assembleare andrà in scadenza il prossimo 21 ottobre 2009 ed al fine di mantenere la necessaria flessibilità operativa su un adeguato orizzonte temporale viene proposto il rinnovo dell'autorizzazione alle medesime condizioni di cui alla deli-



bera dell'aprile 2008

A questo punto il Presidente passa la parola agli azionisti che desiderano intervenire

Il Presidente apre quindi il dibattito, dando la parola ai so-

Non essendovi alcun intervento, alle ore 11,41 (undici e quarantuno) il Presidente dichiara chiusa la discussione e procede alle operazioni di votazione della proposta di deliberazione di cui dà lettura:

"L'Assemblea ordinaria di BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.,

esaminata

la proposta del Consiglio di Amministrazione;

viste

le disposizioni di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, 132 D. Lgs. 58/1998 e 144-bis del Regolamento Emittenti, nonché ogni altra disposizione applicabile;

visto

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008;

preso atto

che alla data odierna la Società detiene n. 164.559 (centoses-santaquattromilacinquecentocinquantanove) azioni proprie, pari allo 0,22% (zero virgola ventidue percento) del capitale sociale;

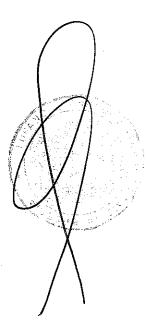
DELIBERA

- 1. di revocare, per la parte non eseguita, la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto e/o alla disposizione di azioni proprie e della società controllante, assunta dall'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2008;
- 2. di autorizzare l'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie di Bialetti Industrie S.p.A. del valore nominale di Euro 0,25 (zero virgola venticinque) ciascuna, con le modalità di seguito precisate:
- il numero massimo di azioni da acquistare è pari al 10% (dieci percento) del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A. pro-tempore tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate;
- gli acquisti dovranno essere effettuati a un prezzo non superiore e non inferiore al 15% (quindici percento) rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;
- gli acquisti dovranno essere effettuati nel limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, procedendo alle appostazioni contabili previste dalla legge e dai principi contabili applicabili;
- gli acquisti dovranno essere effettuati con le modalità di cui all'art. 144-bis, comma 1, lett. b) e c), del Regolamento Emittenti;

- 3. di autorizzare la disposizione delle azioni proprie, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, con le modalità di seguito precisate:
- le azioni acquistate potranno formare oggetto di atti di disposizione anche prima che sia esaurito il quantitativo massimo degli acquisti oggetto della presente delibera;
- le alienazioni dovranno essere effettuate a un prezzo non superiore e non inferiore al 15% (quindici percento) rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;
- le azioni a servizio del piano di incentivazione azionaria a favore del Direttore Generale saranno cedute al destinatario del piano con le modalità e nei termini indicati nel piano medesimo;
- qualora le azioni siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Bialetti;
- 4. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e Amministratore Delegato nonché al consigliere Giuseppe Servidori, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere all'informativa al mercato in relazione agli stessi, ai sensi della normativa applicabile."
- Il Presidente informa che risultano al momento presenti o regolarmente rappresentati:
- n. 1 (uno) socio e/o aventi diritto al voto, rappresentante n. 1 (uno) azionista, portatore complessivamente di n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni ordinarie della società e che, rispetto al numero totale delle azioni attualmente in circolazione, pari a n. 75.000.000 (settantacinquemilioni), rappresentano il 64,07% (sessantaquattro virgola zero sette percento) del capitale sociale
- Il Presidente invita quindi gli azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione e prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo prima che la votazione abbia inizio. Egli quindi invita gli azionisti ad esprimersi a mezzo alzata di mano.
- Al termine della procedura di voto il Presidente constata e dichiara

che gli azionisti hanno approvato la proposta di deliberazione con il voto:

- favorevole di azionisti rappresentanti n. 48.052.689 (qua-rantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni;



- contrario di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni;
- astenuto di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni.

Null'altro essendovi da deliberare in merito al quarto punto in agenda, il Presidente passa alla trattazione del quinto e ultimo argomento all'ordine del giorno:

5. Approvazione di un piano di compensi basato su azioni della società in favore del Direttore Generale.

La relazione illustrativa degli amministratori, alla pagina 17 del fascicolo a disposizione dei soci, e il documento informativo di cui all'art. 84-bis del Regolamento Emittenti alla pagina 19, trattano del predetto argomento.

Se i presenti non hanno obiezioni il Presidente chiede di omettere la lettura integrale della suddetta parte di relazione, rimandando al contenuto della stessa per la necessaria informativa circa la proposta di delibera in oggetto.

In sintesi, precisa il Presidente, si tratta di approvare un piano di compensi basato su azioni della Società in favore del Direttore Generale, dott. Giuseppe Servidori, che prevede:

- --- l'assegnazione allo stesso di opzioni per l'acquisto di n. 200.000 (duecentomila) azioni di Bialetti Industrie S.p.A.;
- --- tali opzioni potranno essere esercitate nei mesi di febbraio, marzo e aprile del 2012, a condizione che alla data del 31 dicembre 2011 egli ricopra ancora la carica di Direttore Generale e Amministratore della Società e che a tale data non sia dimissionario;
- --- il prezzo di acquisto delle azioni sarà pari alla metà della media aritmetica dei prezzi ufficiali del titolo registrati nel mese antecedente alla data di comunicazione di esercizio delle opzioni.

Il piano è finalizzato a fidelizzare il dott. Servidori garantendone il pieno impegno nell'affrontare, con determinazione, i processi di ristrutturazione del Gruppo Bialetti.

A questo punto il Presidente passa la parola agli azionisti che desiderano intervenire.

Il Presidente apre quindi il dibattito, dando la parola ai soci.

Non essendovi alcun intervento, alle ore 11,45 (undici e quarantacinque minuti) il Presidente dichiara chiusa la discussione e procede alle operazioni di votazione della proposta di deliberazione di cui dà lettura:

"L'Assemblea Ordinaria di Bialetti Industrie S.p.A., preso atto:

- della proposta del Consiglio di Amministrazione;
- delle informazioni contenute nel documento informativo redatto e depositato ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti;

DELIBERA

1. di approvare un piano di compensi basato su azioni ordinarie Bialetti Industrie S.p.A., in favore del Direttore Generale dott. Giuseppe Servidori, nei termini e alle condizioni illustrate nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti;

2. di demandare al Consiglio di Amministrazione la concreta attuazione del predetto piano, compiendo ogni e qualsiasi atto (inclusa la predisposizione di documenti), necessario e/o opportuno per dare esecuzione a tutte le fasi previste dal piano, sino alla sua conclusione."

Egli informa che risultano al momento presenti o regolarmente rappresentati:

1

- n. 1 (uno) socio e/o aventi diritto al voto, rappresentante n. 1 (uno) azionista, portatore complessivamente di n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni ordinarie della società e che, rispetto al numero totale delle azioni attualmente in circolazione, pari a n. 75.000.000 (settantacinquemilioni), rappresentano il 64,07% (sessantaquattro virgola zero sette percento) del capitale sociale.

Il Presidente invita quindi gli azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione e prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo prima che la votazione abbia inizio. Egli quindi invita gli azionisti ad esprimersi a mezzo alzata di mano.

Al termine della procedura di voto il Presidente constata e dichiara

che gli azionisti hanno approvato la proposta di deliberazione con il voto:

- favorevole di azionisti rappresentanti n. 48.052.689 (qua-rantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni;
- contrario di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni;
- astenuto di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni.

Non essendovi altro da deliberare e non avendo nessuno chiesto la parola, il Presidente, proclamati i risultati delle votazioni, dichiara chiusa l'assemblea e scioglie la seduta alle ore undici e quarantasei minuti.

L'intervenuto mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, composto di 40 (quaranta) fogli scritti in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me notaio su 39 (trentanove) pagine complete e su parte della quarantesima, e ne ho dato lettura alla parte che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore dodici e cinquanta minuti.

FIRMATO: RANZONI FRANCESCO

GIANNI TUFANO NOTAIO - SIGILLO

La presente copia, composta di nove fogli per diciassette facciate, è conforme all'originale munito del e prescritte firme.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.
Brescia, 29. u. 2009

BIALETTI INDUSTRIE SPA

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 29 APRILE 2009

ALLEGATO * A * all'a to n <u>138}0</u> della rappulta

64,07%

N.	Partecipante - socio rappresentato	N. azioni ordinarie	% sul cap soc
1	Paolo Lupini		

48.052.689

Intervenuti n. 1, rappresentanti per delega n. 48.052 689 azioni ordinarie, pari al. 64,07% del capitale sociale

- Bialetti Holding Srl



BIALETTI INDUSTRIE SPA

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 29 APRILE 2009

ALLEGATO " 6 " all'atto n. <u>13870</u> della raccolta

OSPIII

Andrea Sciortino Paolo Vesentini Roberto Serra

consulente societario partner società di revisione PWC CFO del Gruppo Bialetti